Stelle di mare si specchiano sul fiume

A bordo del barcone sul Tevere anche Folco Quilici accolto da Rosalba Giugni

UN SALOTTO galleggiante sul Tevere, con tavolini, luci e tanti ospiti. Così appariva l'altra sera il barcone di *Marevivo* per la cerimonia del Premio Nettuno e l'avvio della manifestazione «Stelle di mare lungo il fiume». Musica, cinema e cultura per la prima delle cinque giornate dedicate alle aree marine protette, organizzate dall'associazione Marevivo con il Ministero dell' Ambiente. Protagonista il mare, ma anche il Tevere, tornato per una sera sotto i riflettori. Accolti da Rosalba Giugni e Carmen Di Penta, sono arrivati in tanti per la cena imbandita da Maria Guccione e Giuseppe La Francesca a base di tonno e pesce spada di Favignana. Tra questi Folco Quilici, Roberto Gervaso, Amina Gasparri, il sub Raimondo Bucker, il direttore del Ministero dell'Ambiente Aldo Cosentino, Gianni Mazza, Paola Lucidi, Geppy Gleijeses, Marinella del Grande Fratello. Momenti di gloria per l'isola di Sant'Antioco, che ha ricevuto il premio Nettuno da Piero Capodieci, presidente Comieco, per le sorelle editrici Giada e Rosy Ardizzone e per il conduttore di «Ambiente Italia» Beppe Rovera, premiati con i Delfini di Marevivo.

Tra le note della Banda della

Marina e la proiezione del film "Respiro", girato a Lampedusa, i ricordi di Folco Quilici, venuto a presentare il volume sulle isole Egadi scritto con Luca Tamagnini. "Amo il mare ma sono nato sul Po - ha detto il documentarista. -. Qui sul Tevere ho abitato fin dal 1945 e, anche se e un fiume da risanare, offre ancora degli angoli selvaggi. Uno di questi, dove vivono le lontre, l'ho scoperto l'anno scorso".

Con una spedizione naturalistica? «Semplicemente salendo sul traghetto che porta i turisti».

Val. Bon. Fotoservizio PIZZI







